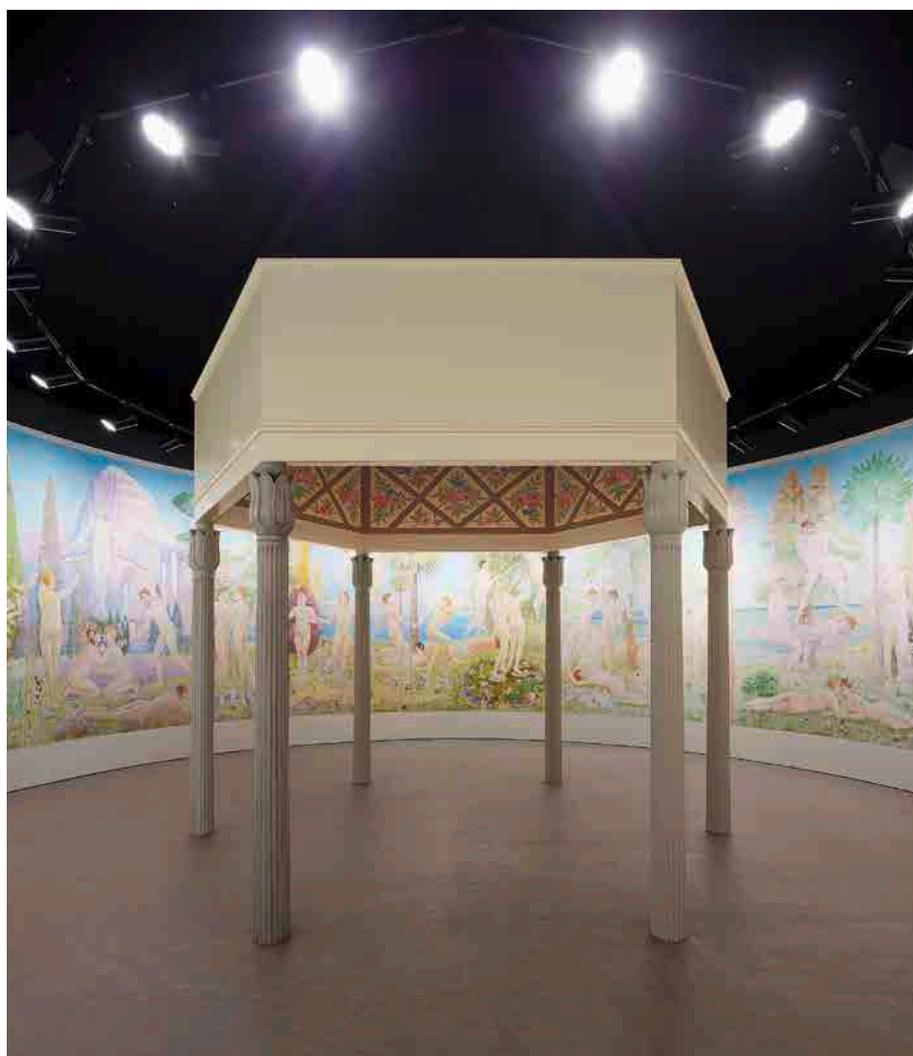


Sette visite al nostro patrimonio culturale

La Società ticinese per l'arte e la natura organizza per la primavera e l'estate 2025 cinque visite guidate a siti meritevoli del Premio STAN 2024; a queste si aggiungeranno, nelle Giornate europee del Patrimonio (13 e 14 settembre 2025), due visite a Ronco sopra Ascona e a Locarno curate dall'architetto e urbanista Sabrina Németh.



Il panorama dipinto «Chiaro mondo dei Beati» del Padiglione Elisarion, nel complesso restaurato del Monte Verità ad Ascona (foto Roberto Pellegrini)

VISITE

1. Il restauro del complesso del Monte Verità ad Ascona



Sabato 31 maggio 2025; dalle ore 10:00 alle ore 12:00. Luogo di incontro: Strada collina 84, 6612 Ascona, davanti all'entrata dell'albergo.

Visita guidata con l'architetto Gabriele Geronzi.

Partecipazione gratuita. Iscrizione obbligatoria entro venerdì 30 maggio alle ore 16:00 all'indirizzo e-mail: info@monteverita.org.

Descrizione: Per il restauro del complesso del Monte Verità ad Ascona è stato conferito alla Fondazione Monte Verità il Premio STAN 2024 «per il restauro dei beni architettonici». La visita guidata prenderà in considerazione i percorsi e i diversi edifici del complesso oggetto degli studi e dei lavori di restauro conservativo.

2. «Case del '48» a Lugano, progetto di restauro conservativo delle facciate



Sabato 7 giugno 2025; dalle ore 10:00 alle ore 11:00. Luogo di incontro: via Trevano 103, 6900 Lugano.

Visita guidata all'esterno degli edifici con l'architetto Danilo Soldini, Capoprogetto della Divisione gestione e manutenzione immobili della Città di Lugano, e il restauratore Andrea Meregalli.

Partecipazione gratuita. Numero massimo di partecipanti: 20. Iscrizione obbligatoria entro venerdì 30 maggio all'indirizzo e-mail: manutenzione.immobili@lugano.ch.

Descrizione: Per il restauro delle facciate delle «Case del '48» a Lugano è stato conferito alla Città di Lugano un Attestato di merito del Premio STAN 2024. Durante la visita, grazie alla presenza di Andrea Meregalli, restauratore che si è occupato degli interventi sulle facciate, verranno illustrate le indagini eseguite e le tecniche esecutive, con una descrizione della situazione iniziale e dei risultati ottenuti.

3. Scoprire la Val Calnègia



Sabato 14 giugno 2025; dalle ore 10:00 alle ore 16:30. Luogo di incontro: Posteggio pubblico di Foroglio, Valle Bavona.

Visita guidata con Andrea Dalessi, Presidente del Patriziato di Caverio, lungo il percorso Foroglio – Puntid – *Splüia Bèla* – Foroglio, per circa 4 chilometri all'andata, con un dislivello in salita di 250 metri; rientro a Foroglio con il medesimo tragitto. In caso di annullamento, la visita guidata si terrà sabato 12 luglio 2025.

Partecipazione gratuita. Iscrizione obbligatoria entro martedì 10 giugno all'indirizzo e-mail: dalessi.andrea@gmail.com; tel. 076 559 86 82.

Descrizione: Per il recupero del paesaggio storico della Val Calnègia è stato conferito al Patriziato di Cavergho il Premio STAN 2024 «per la conservazione dei paesaggi culturali». La visita inizia da Foroglio, con una salita di circa 45 minuti lungo un sentiero tipico e rappresentativo di quelli bavonesi: vi si contano oltre 600 scalini in pietra, sono presenti imponenti muri di sostegno e una scalinata «aggrappata» alla roccia. Vi si gode di un'ampia e suggestiva veduta sulla sottostante «terra» di Foroglio e, verso sud, sul fondovalle. Puntid, posizionato sopra la cascata, è un luogo immerso nella natura, con le sue cascate raggruppate, verdi prati, un fiume limpido e spumeggiante, un antico ponte ad arco in pietra. Si prosegue poi per 15 minuti sul versante destro del fiume verso la *Splüia Bèla*, piccolo maggengo dove si trova la costruzione sotto roccia più conosciuta della regione, coperta da una lastra rocciosa lunga 30 metri. Riprendendo il sentiero principale sul versante opposto della valle, in circa 30 minuti di cammino si raggiunge la Gerra, vasta area verde pianeggiante, dove alcune piccole cascate contrastano con le impressionanti dimensioni di enormi massi sparsi sul territorio. L'ultimo tratto, che permette di raggiungere il nucleo di Calnègia con un ulteriore chilometro di cammino, è facoltativo, ma consigliato: una decina di belle cascate raggruppate rievoca la povera vita di un tempo, quella dell'alpigiano, che nei mesi più caldi doveva proseguire con le bestie fin sull'alpe, a oltre 2000 metri di quota. Il rientro, previsto dopo il pranzo al sacco (da organizzare in proprio), segue il medesimo sentiero, in leggera discesa. Si tratta di circa 2 ore di cammino fino a Foroglio, da gestire liberamente.

4. Recupero della cascina sull'alpe *Ol Boiòn*



Sabato 5 luglio 2025; dalle ore 8:30 alle ore 16:00. Luogo di incontro: Alpe Scengio in Val Pontirone.

Escursione in montagna (T2) con Elio Rè, Presidente del Patriziato di Biasca: alle ore 8:30 ritrovo all'alpe di Scengio in Val Pontirone, a circa un'ora e mezza di auto da Biasca (è consigliabile

il fuoristrada); salita a piedi fino all'alpe *Ol Boiòn*, con una camminata di circa un'ora e mezza/due ore (o a trenta minuti a piedi dalla Capanna Cava, per chi vi avesse pernottato venerdì notte); alle ore 10:30 visita alla cascina e all'alpe; alle ore 12:00 discesa; alle ore 13:30 pranzo in Capanna Cava, raggiungibile da Scengio in auto; visita al caseificio; rientro alle ore 16:00. In caso di annullamento verrà data comunicazione agli iscritti venerdì 4 luglio.

Partecipazione gratuita. Iscrizione obbligatoria entro venerdì 27 giugno alle ore 17:00 all'indirizzo e-mail: info@patriziatobiasca.ch; tel. 091 862 11 74.

Descrizione: Per il recupero della cascina sull'alpe *Ol Boiòn* è stato conferito al Patriziato di Biasca un Attestato di merito del Premio STAN 2024. Lo stabile del *Boiòn* (o *Büiòn*), ubicato a una quota di circa 2100 m s.l.m. nell'alta Val Pontirone, è una costruzione in muratura a secco che si sviluppa su due piani, con una falda con copertura in lastre di beola rivolta verso valle. Buona parte del piano inferiore e parte di quello superiore sono interrati, al fine di resistere meglio alla pressione della neve e alla furia delle valanghe che si staccano dalla cresta nord del Piz da Termin (2918 m s.l.m.). Per meglio proteggere il tetto dalla pressione della neve lo stesso è inoltre riparato sul lato a monte da grosse lastre di beola posate di punta a mo' di diga.

5. I restauri della chiesa parrocchiale di San Secondo a Ludiano



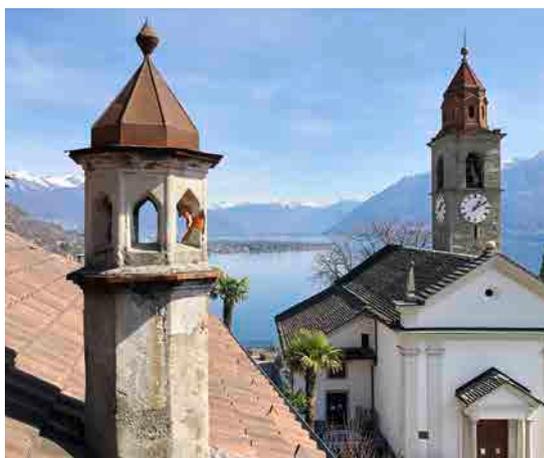
Sabato 6 settembre 2025; dalle ore 10:30 alle ore 11:40. Luogo di incontro: Sagrato della chiesa parrocchiale di San Secondo a Ludiano.

Visita guidata all'interno della chiesa di San Secondo con l'architetto Gabriele Geronzi.

Partecipazione gratuita. Iscrizione obbligatoria all'indirizzo e-mail: parrocchialudiano@gmail.com; tel. 091 870 21 47.

Descrizione: Per il restauro della chiesa di San Secondo è stato conferito alla Parrocchia di Ludiano un Attestato di merito del Premio STAN 2024. Saranno presentati i restauri effettuati all'interno della chiesa dal 2015 al 2018, con la presenza del progettista, architetto Gabriele Geronzi.

6. Ronco sopra Ascona: trasformazioni architettoniche e urbanistiche dal Medioevo a oggi



Sabato 13 settembre 2025; dalle ore 14:15 (durata 2 ore e trenta minuti circa).
Luogo di incontro: Piazza del Semitori, Ronco sopra Ascona.
Trasporto pubblico: autobus B314 dalla stazione FFS di Muralto, fermata Ronco Chiesa.

Visita guidata (per adulti) con l'architetto e urbanista Sabrina Németh, in collaborazione con la STAN.

Partecipazione gratuita. Iscrizione obbligatoria entro martedì 9 settembre all'indirizzo e-mail: sabrina.nemeth@gmail.com.

Descrizione: L'architetto e urbanista Sabrina Németh, profonda conoscitrice del territorio di Ronco sopra Ascona, conduce attraverso giardini, corti ed edifici privati alla scoperta delle tipologie abitative di Ronco e delle trasformazioni urbanistiche dal Medioevo a oggi. L'illustrazione delle varie fasi costruttive permetterà di decifrare la storia della società e gli elementi che conferiscono qualità, o meno, all'ambiente costruito. Al contempo si evidenzierà come la cultura della costruzione comprenda l'intera sistemazione del territorio e come le scelte architettoniche, pianificatorie e politiche incidano sulla convivenza sociale, la qualità di vita, il turismo e il valore immobiliare.

7. Architettura e spazio pubblico: sfide e opportunità dell'area urbana di Locarno



Domenica 14 settembre 2025; dalle ore 14:00 (durata 2 ore e trenta minuti circa).
Luogo di incontro: Piazza Sant'Antonio, Locarno.
Trasporto pubblico: autobus Locarno, fermata Piazza Castello, o Cinque Vie.

Visita guidata (per adulti) con l'architetto e urbanista Sabrina Németh, in collaborazione con la STAN.

Partecipazione gratuita. Iscrizione obbligatoria entro mercoledì 10 settembre all'indirizzo e-mail: sabrina.nemeth@gmail.com.

Descrizione: Alla scoperta dell'evoluzione urbana di Locarno, tra qualità spaziali e anonima edilizia speculativa, la visita guidata percorrerà quartieri di epoche diverse, ponendo l'accento sulle loro caratteristiche tipologiche e sull'analisi critica di alcuni progetti e strategie chiave (realizzati o valutati) che dovrebbero o avrebbero potuto contribuire in modo significativo alla valorizzazione dello spazio pubblico. Al contempo si accennerà alla cruciale importanza di una corretta impostazione dei processi e strumenti pianificatori volti a garantire qualità urbanistica, architettonica e paesaggistica, quali il Piano regolatore comunale, i bandi di Concorsi d'architettura, i Programmi d'agglomerato o le Commissioni di consulenza.